



SADE MANGIARACINA

bio

Il mondo del jazz di questi ultimi anni si è finalmente popolato di molti nomi femminili. La critica si spertica nella rincorsa agli aggettivi dedicati alla bravura e alla affidabilità delle varie interpreti ma come molto spesso accade, ad un esordio particolarmente fortunato, solo chi ha davvero qualità e intelligente lungimiranza collegata alla necessaria coerenza e costante creatività riesce ad emergere e a continuare a fare bella l'arte musicale. Sade Mangiaracina rappresenta uno degli esempi contemporanei più luminosi di tutto ciò. Con il fuoco del suo Mediterraneo dentro e un muoversi nei territori musicali con sorprendente sensibilità continua a trasmettere emozione pura affascinando pubblico e cultori.

Sade Mangiaracina nasce a Castelvetrano nel 1986. A sei anni inizia lo studio del pianoforte classico che prosegue fino ai 18, vincendo in questi anni diversi concorsi nazionali e internazionali, compreso un importante riconoscimento da parte di UNESCO dopo un concerto ad Atene. Dopo la maturità classica si trasferisce a Roma per studiare jazz presso la scuola *Percentomusica* diretta da Massimo Moriconi dove si diploma nel 2007 con il massimo dei voti, proseguendo successivamente gli studi jazz al conservatorio di Santa Cecilia con il maestro Danilo Rea.

In questi anni ha preso parte a molti progetti musicali, incidendo diversi dischi anche a suo nome. Dal 2013 inizia a collaborare anche in ambito pop con Simona Molinari (festival del Cinema di Cannes, Premio Tenco, Umbria Jazz), Amara (Sanremo) e Dionne Warwick per la quale apre i concerti del suo tour italiano continuando a lavorare con diversi jazzisti di fama internazionale quali Greg Osby, Fabrizio Bosso, Giovanni Tommaso, Massimo Moriconi, Luca Aquino, K.J.Denhert, Francesco Bearzatti e altri.

Importanti sono poi le collaborazioni con *Med Free Orkestra*, con la cantante algherese Franca Masu e con *A'Imara* l'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo provenienti da Egitto, Tunisia, Turchia, Siria, Kenya, Italia, Giordania. Nel 2018 esce il suo disco "*Le mie Donne*" prodotto dal trombettista Paolo Fresu per la sua etichetta discografica Tük Music, in trio con Gianluca Brugnano e Marco Bardoscia. Il trio si esibisce in importanti festival e rassegne italiane. Il 2022 vede l'uscita del lavoro con Med Free Orkestra in cui ha lavorato oltre che come pianista, anche in qualità di autrice, arrangiatrice dei brani e direttore.

La pubblicazione è avvenuta subito dopo quella di "*Madiba*" (uscito sempre per Tük) dedicato a Nelson Mandela e che ha raccolto massimo consenso dalla critica.

Collateralmente al suo trio "storico" ha preso vita anche una nuova esperienza, sempre in trio, con Salvatore Maltana e il trombettista Luca Aquino.

Il presente della pianista parla comunque di un sempre maggiore successo pubblico anche grazie ad un fortunato suggerimento di Paolo Fresu ad Ornella Vanoni che l'ha voluta accanto a sé a suonare e ad occuparsi degli arrangiamenti e della produzione del suo spettacolo "*Le donne e la musica*", ospitato nei maggiori teatri italiani nella stagione autunno-inverno 2022/2023.

www.facebook.com/sade.mangiaracina

<http://www.tukmusic.com/it/musicians/sade-mangiaracina/>